

Convegno alunni Adottati

23 settembre 2016

Nel 2014 sono state emanate le Linee
D'indirizzo per favorire il diritto allo studio
degli alunni adottati:

- dall'Italia
- dall'estero

Provenienza degli alunni adottati

- 19% adozioni Nazionali: bambini lasciati in ospedale/non riconosciuti/figli di coppie miste o bambini allontanati dalle famiglie dal tribunale giudiziario;
- 29 % bambini provenienti dai paesi dell'Est: Russia, Ucraina, Polonia, Ungheria, Lituania, generalmente sono bambini molto organizzati;

I bambini che provengono dai Paesi dall'est non piangono mai in quanto abituati a non essere presi in braccio, si auto consolano.

- 18 % provengono dall'Asia: India, Cambogia, Vietnam;
- 10 % arrivano dall'Africa;
- 24 % America meridionale: sono bambini molto liberi, indipendenti, spontanei e poco organizzati;

Piano Accoglienza

Se ne occupa:

- Il Dirigente Scolastico;
- Docente referente.

Dirigente Scolastico

Deve assicurarsi che all'interno del PTOF sia presente un protocollo sull'accoglienza e organizzazione degli alunni adottati

Docente Referente

- Informa tutti i docenti su chi sono gli alunni adottati;
- Promuove la formazione

Fasi inserimento scolastico

- 1- Quando il bambino arriva in Italia deve imparare a **conoscere la famiglia accogliente**. L'inserimento a scuola viene concordato tra scuola / famiglia / associazione che ha in mano l'adozione;
- 2- Per i bambini di 5 / 6 anni neo arrivati in Italia c'è la possibilità di far fare loro un anno di Scuola dell'Infanzia in più e **ritardare l'obbligo scolastico**;
- 3- Il minore va inserito, attraverso un inserimento graduale, non prima delle **dodici settimane** dall'arrivo in Italia;
- 4- **In quale classe inserirlo?** all'inizio dell'anno bisogna fare dei test di valutazione sulla base dei risultati si deciderà se inserirlo alla classe corrispondente alla sua età o a una classe inferiore.

Richieste più frequenti dei genitori adottivi

- Confronto tra insegnanti;
- Confronto con le insegnanti;
- Personalizzazione della didattica;
- Sensibilità;
- Formazione da parte del personale docente

Elementi da considerare durante l'adozione internazionale:

- 1- Difficoltà nell'apprendimento della letto scrittura, logico matematica, etc. perché arrivano in età scolare;
- 2- Disagi nell'area psicoaffettiva verso se stessi o gli altri;
- 3- Difficoltà ad ambientarsi al nuovo sistema scolastico, spesso molto diverso da quello del paese d'origine;

- 4- Spesso i bambini adottati sono alunni con bisogni Educativi Speciali;
- 5- Difficoltà a dare loro un'età anagrafica corretta, molti di loro non sono stati iscritti all'anagrafe;
- 6- Come tutti i ragazzi anche loro passano la crisi adolescenziale;
- 7- Difficoltà nell'identificazione di un'identità etnica.

Bambino adottato è diverso dal Bambino Straniero

- Il bambino adottato non può far riferimento alla lingua d'origine. Parlare l'italiano non vuol dire comprenderlo ma semplicemente esprimere i propri bisogni primari

Buone prassi

- Sviluppare la storia della classe;
- Costruire insieme ai bambini gli strumenti compensativi lasciati a disposizione per tutti;
- Privilegiare la sfera emotiva ed educativa;
- Fare percorsi sulle emozioni;
- Fare un PDP basato sulle competenze.